

LE VITTIME DEL DOVERE: PATRIMONIO ETICO DELLA NAZIONE

CONCORSO DI IDEE

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL DOVERE

**rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie
di primo e secondo grado di tutta Italia A.S. 2019/2020**

Le Vittime del Dover sono gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate e Magistratura deceduti o rimasti invalidi in azioni di contrasto alla criminalità comune, alla criminalità organizzata e al terrorismo nel corso di servizi di ordine pubblico, di tutela della pubblica incolumità oppure in attività di soccorso.

Sono questi gli Uomini e le Donne che con altruismo e spirito di abnegazione hanno donato e sacrificato la propria vita consapevolmente in nome dello Stato per garantire la sicurezza di noi cittadini e per tutelare i principi di legalità e giustizia su cui si fonda la nostra Nazione.

Nel corso della storia italiana molti sono stati gli episodi, anche recenti, in cui le autorità del nostro Paese hanno chiesto l'intervento di questi Uomini e Donne, definiti spesso "Eroi", che quotidianamente prestano soccorso al singolo e salvano intere popolazioni in caso di calamità naturali, di attentati, di disastri colposi ed altri eventi di natura eccezionale. Sono gli angeli che nella quotidianità e in silenzio, sorvegliano e prevengono.

Nell'immediatezza dei fatti vengono menzionati ma, nel lungo periodo, sono troppo spesso dimenticati. Del loro sacrificio resta memoria solo nel trafiletto di un articolo su carta stampata e forse nel cuore di chi ha ricevuto aiuto concreto.

Dopo aver approfondito tali considerazioni, esponi le ragioni che, a tuo parere, spingono questi Uomini e Donne a sacrificare la propria incolumità fisica per il bene comune e indica cosa ritieni sia possibile fare concretamente per rendere onore alla memoria dei servitori dello Stato, affinché attraverso questi esempi le nuove generazioni abbiano maggiore rispetto e considerazione per le Istituzioni e per la collettività in genere.

Individua la figura di una Vittima del Dover che è nata o ha lavorato nel territorio in cui vivi; racconta la sua storia, magari scoprendo epigrafi, monumenti dimenticati, documenti, giornali, libri e persone che ricordano il suo sacrificio.

